

SCHEDA TECNICA DI SICUREZZA

CARTUCCIA TONER CYANO

Edizione del 1 aprile 2008 – revisione 1.8

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

Nome commerciale: CARTUCCIA da stampa contenente POLVERE TONER CYANO

Impiego: toner per cartucce da stampa a tecnologia LASER e LED

Fornitore: RIG.ECO Srl – Via dell' Artigianato 14 – 15055 Pontecurone (AL) –

Tel: +39 0131.887174 Fax: +39 0131.887268 – e-mail: info@rigeco.com

Numero telefonico per chiamate urgenti: +39 0131.887174

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato pericoloso né per l'uomo né per l'ambiente. Si raccomanda comunque di evitare l'inalazione delle polveri.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute nel preparato, considerate pericolose ai sensi della direttiva CEE 67/548 e successivi adeguamenti:

nessuna

Il preparato contiene:

<u>COMPONENTI</u>	<u>CAS</u>	<u>QUANTITA'</u>
Resina poliestere	27136-00-1	90 - 95 %
Pigmento ciano-blu	147-14-8	2 - 4 %
Cera polipropilenica	90003-07-0	< 3 %
Derivati dell'acido salicilico	-	< 3 %
Silice modificata	-	< 3 %
Biossido di titanio modificato	-	< 3 %

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con gli occhi: irrigare gli occhi con molta acqua a palpebre aperte, rimuovendo preventivamente eventuali lenti a contatto.

Contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Inalazione: assicurare l'apporto di aria fresca. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Ingestione: risciacquare la bocca e bere molta acqua. In caso di ingestione di quantità significative di prodotto, ricorrere a cure mediche.

SCHEDA DI SICUREZZA

CARTUCCIA TONER CYANO

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione raccomandati: CO₂ - schiuma - polveri chimiche o acqua nebulizzata, a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione vietati: nessuno in particolare; non usare getti d'acqua.

Rischi specifici: i vapori possono formare con l'aria miscele esplosive o infiammabili; si possono formare, durante l'incendio, monossido e biossido di carbonio, ossidi di azoto, fumo e, in certe condizioni, aldeidi alifatiche e acidi carbossilici.

Equipaggiamento: il personale addetto alle operazioni di spegnimento deve indossare indumenti protettivi idonei e disporre di mezzi protettivi per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 **Precauzioni per le persone:** evitare la formazione di polvere.

6.2 **Precauzioni ambientali:** non disperdere nell'ambiente. Impedire che il prodotto versato penetri in corsi d'acqua e fognature.

6.3 **Metodi di bonifica:** raccogliere il prodotto fuoriuscito in contenitori da avviare a discarica; eliminare i residui per mezzo di aspiratori ad alta efficienza.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 **Manipolazione:** aprire i contenitori solo al momento dell'uso.

7.2 **Immagazzinamento:** mantenere i contenitori chiusi, in luogo fresco ed asciutto. Evitare fonti di calore o temperature particolarmente rigide.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 **Valori limite per l'esposizione:**

non sono stati stabiliti valori specifici per i componenti del prodotto in esame; in caso di formazione di polveri, si deve comunque adottare il limite fissato per le polveri in generale, pari a 10 mg/m³.

8.2.1 **Controllo dell'esposizione professionale:**

8.2.1.1 **Protezione respiratoria:** in caso di formazione di polveri, utilizzare una mascherina antipolvere.

8.2.1.2 **Protezione delle mani:** guanti.

8.2.1.3 **Protezione degli occhi:** occhiali di sicurezza.

8.2.1.4 **Protezione della pelle:** idonei indumenti di lavoro.

8.2.2 **Controllo dell'esposizione ambientale:** tenere presente il punto 6.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: polvere di colore ciano

Odore: inodore

pH: non significativo

Infiammabilità: scarsa

Peso specifico (H₂O a 4°C =1): circa 1,8

Solubilità in acqua: trascurabile

SCHEDA DI SICUREZZA

CARTUCCIA TONER CYANO

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità: il prodotto è stabile e non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Condizioni da evitare: fonti di calore, temperature elevate o particolarmente rigide.

Sostanze da evitare: forti ossidanti o riducenti, acidi e basi forti.

Reazioni pericolose: per riscaldamento ad alta temperatura, si possono liberare vapori tossici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono noti studi specifici riguardanti eventuali rischi per la salute dell'uomo connessi al principale costituente inorganico del toner, cioè all'ossido di ferro: i rischi ad esso connessi sembrano perciò doversi trattare sulla base di quelli genericamente attribuibili alle polveri inorganiche aventi granulometria fine: come tali, esse possono essere facilmente inalate ed interessare i bronchi e i polmoni.

I rischi connessi all'esposizione al preparato possono essere così riassunti:

11.1 **Vie di penetrazione:** inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi.

11.2 **Inalazione:** leggera irritazione del tratto respiratorio.

11.3 **Contatto con la pelle:** leggera irritazione.

11.4 **Contatto con gli occhi:** la polvere può causare irritazione tramite abrasione meccanica.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecologiche relative all'ossido di ferro:

WGK (classificazione tedesca dei rischi di inquinamento delle acque) = 0 (sostanza generalmente non inquinante)

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è classificabile come rifiuto speciale non pericoloso e può essere eliminato in discarica controllata, in accordo con la legislazione vigente (D. Lgs 152/06 e successivi adeguamenti). In base a decisioni delle singole Aziende di raccolta di rifiuti solidi urbani, può spesso essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Si raccomanda di provvedere alla RACCOLTA DIFFERENZIATA delle cartucce scariche da destinare ad operazioni di recupero, riciclo e reimpiego.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto non regolamentato.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura del preparato in applicazione del D. Lgs 3/2/1997 e della Direttiva 1999/45/CE riguardanti la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi e successivi adeguamenti (28° adeguamento: Direttiva 2001/59/CE e D.M. 14/06/2002):

Simbolo di pericolo: non richiesto.

Fraasi di rischio: non richieste.

